



INSIEME PER MASSA LUBRENSE



Al Presidente del Consiglio Comunale di Massa Lubrense

Oggetto: *Mozione Project Financing Marina della Lobra - "Ristrutturazione area portuale Marina della Lobra e rimessaggio, con sistemazione per la balneazione del litorale Chiaia"*

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo "Insieme per Massa Lubrense", ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del vigente Statuto comunale,

PREMESSO

CHE, con deliberazione di Consiglio Comunale n°8 del 13.03.2001 veniva approvato il Programma triennale delle OO.PP. 2001-2003, che prevedeva tra l'altro la realizzazione di alcuni interventi con apporto di capitale privato, da effettuarsi ai sensi dell'art. 37/bis della legge n°109 dell'11 febbraio 1994;

CHE, in data 28.05.2001 il Comune di Massa Lubrense pubblicava sul B.U.R.C un avviso di intervento per la presentazione di proposte ai sensi dell'art. 37/bis della legge 109/94, per la "Ristrutturazione dell'area portuale Marina della Lobra, con sistemazione per la balneazione del litorale Chiaia";

CHE, con la det. n°36 del 18.03.2010, veniva aggiudicata definitivamente la concessione per la progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica degli interventi al promotore - S.I.M.A. s.r.l. mandataria dell'A.T.I. verticale S.I.M.A. s.r.l. - CIPA s.p.a. - CO.MAR.IT s.p.a. - Cooperativa Marina della Lobra ar.l. - Consorzio Punta Campanella;

CHE, il lungo e complesso iter procedimentale, acquisiti tutti i pareri e i nulla osta necessari alla realizzazione dell'opera, si è concluso con l'approvazione in data 20.01.2015 dell'Accordo di programma e con la Delibera di G.C. n°42 del 30/04/2015, che ha visto l'approvazione Progetto esecutivo;

CHE, su atto d'indirizzo della nuova amministrazione guidata dal Sindaco Geom. Lorenzo Balducelli prot. 12337 del 08/06/2015, la det. n°42/2015 del Servizio LL.PP. ha sospeso per la durata di 120 giorni l'efficacia della det. n°50/2014, con la quale veniva tra l'altro rilasciata alla Società MARINA LOBRA s.r.l. la concessione demaniale marittima per la realizzazione e gestione delle aree e dei beni del demanio marittimo individuati nel progetto esecutivo;



INSIEME PER MASSA LUBRENSE

VISTO

CHE, a sostegno della determina n°42/2015 venivano addotte una serie di motivazioni alquanto vaghe e generiche, che di fatto potrebbero esporre l'Ente a richieste di risarcimento per "danno da ritardo" imputabile alla Pubblica Amministrazione;

CHE, allo stato attuale non esistono reali e validi motivi ostativi all'inizio dei lavori, tant'è vero che in data 20.05.2015 è stata rilasciata e registrata Concessione Demaniale Marittima di circa 25.000 mq al fine di consentire l'avvio della gestione transitoria e dei lavori;

CHE, la valutazione dell'impatto degli interventi, richiamata tra le motivazioni della det. n°42/2015, "[...] su un contesto territoriale di rilevantissimo pregio paesistico - ambientale e sottoposto a precisi vincoli urbanistici e paesaggistici, oltre che sul contesto socio - economico, trattandosi di interventi destinati a modificare in misura rilevante lo stato dei luoghi.", è già stata effettuata nel corso della conferenza dei servizi conclusasi con la det. n°50 del 31.07.2014 dell'ufficio LL.PP., finalizzata appunto "all'acquisizione di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato sul progetto definitivo";

CHE, l'immediata esecuzione dei lavori non avrebbe comportato " [...] disagi, sia in termini di funzionalità e fruibilità dell'infrastruttura da parte dell'utenza di Marina della Lobra", in quanto la Società MARINA LOBRA s.r.l., sensibile a tale problematica, ha da sempre manifestato la propria volontà di dare inizio ai lavori, prevedendo in un primo momento delle fasi di lavoro che avrebbero arrecato disagi minimi alle utenze, considerato anche l'approssimarsi della stagione estiva;

CHE, le considerazioni addotte a sostegno della det. n°42 del 2015, "[...] gli approfondimenti richiesti si concretizzano in un'analitica verifica delle ragioni di opportunità e del prevalente interesse pubblico alla continuità dell'azione amministrativa del Comune, con riferimento ad un procedimento avviato più di dieci anni fa e destinato a produrre effetti irreversibili almeno per i prossimi 40, per cui, per potersi procedere ad una compiuta disamina dei numerosi atti procedurali intervenuti e delle prospettive di sviluppo attese è necessario un lasso di tempo oggettivamente quantificabile in 120 giorni", appaiono quantomeno illogiche e incoerenti poiché gran parte dei Consiglieri che siedono attualmente tra i banchi della maggioranza, nel corso degli anni, hanno contribuito fattivamente affinché l'iter del project financing giungesse a buon esito, mediante l'approvazione e condivisione di numerosi atti;

CHE, in riferimento alla det. n°42 del 15.06.2015, la Società MARINA LOBRA s.r.l. ha presentato al Comune di Massa Lubrense "Istanza di invito e diffida all'annullamento e ritiro

PP
Q.M.C.
P.F.
15
16



INSIEME PER MASSA LUBRENSE

in autotutela della det. n°42 del 15.06.2015 del Servizio LL.PP. - "Ristrutturazione area portuale Marina della Lobra e rimessaggio con sistemazione del litorale Chiaia per la balneazione", di verifica delle eventuali responsabilità anche in relazione alle ipotesi di risarcimento del danno";

CHE, l'art. 158 comma 1, lettere b-c, del D.lgs 163/06 prevede che "qualora il rapporto di concessione sia risolto per inadempimento del soggetto concedente ovvero quest'ultimo revochi la concessione per motivi di pubblico interesse, sono rimborsati al concessionario...
b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
c) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario";

CHE, l'art. 158 comma 3, del D.lgs 163/06, prevede che *"l'efficacia della revoca della concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte del concedente di tutte le somme previste dai commi precedenti";*

CONSIDERATO

CHE, a fronte degli obblighi ed impegni in capo al Comune di Massa Lubrense, la condotta assunta dalla nuova Amministrazione è tale da esporre il Comune al rischio di richieste di risarcimento danni per importi milionari. Infatti, così come previsto dalla legge e dallo stesso contratto "Convenzione" in essere, la Società concessionaria MARINA LOBRA s.r.l., ha diritto a chiedere il riconoscimento di eventuali "danni da ritardo" in conseguenza della sospensiva citata precedentemente, oppure come appare probabile, ai danni derivanti dalla risoluzione del contratto;

CHE, una tale evenienza comporterebbe un dissesto per le casse comunali, con rilevanza economica contabile da interessare la Corte dei Conti, che indirettamente andrà a ripercuotersi su tutta la cittadinanza, comportando ulteriori sacrifici sia come imposizione fiscale che in termini di minori servizi;

CHE, il Progetto di "Riquilificazione dell'area portuale di Marina della Lobra", rappresenta allo stato attuale l'unica e concreta opportunità per poter avere finalmente la tanto attesa e desiderata riquilificazione dello splendido Borgo marinaro di Marina della Lobra, che si rivelerà un volano sia per l'economia massese che per le casse comunali, in quanto fonte indiretta di maggiori entrate tributarie, attraverso l'incremento delle superfici delle attività soggette a tale imposizione;



INSIEME PER MASSA LUBRENSE

PERTANTO SI IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale a dare immediata attuazione all'Accordo di Programma ratificato da questo Consiglio e alla Convenzione stipulata nel 2010 a seguito della procedura di evidenza pubblica espletata, anche al fine di scongiurare richieste risarcitorie milionarie a danno delle casse Comunali e quindi della collettività tutta.

I CONSIGLIERI:

Liberato Staiano

Serena Vinaccia

Giovanna Staiano

Dorina Iaccarino

Anna Maria Caputo